



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ  
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 11-01-2017**

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**Oggetto:**  
**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE 2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

BORGATO DANIELA

GASPARIN ALESSIA

ZARAMELLA GIANLUCA

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	DE BONI GABRIELE	P
SCHIAVON MARTINO	P	CALORE LUCA	P
RAVAZZOLO EMY	P	MORO ROSALBA	P
BORTOLAZZI MARCO	P	TASCA CARMEN MATTEA	P
GAMBATO LUCA	P	MARCHIORO ROBERTO	P
BORGATO DANIELA	P	BAZZI HUSSEIN	P
NARIUZZI ANASTASIA	P	SCHIAVON MARCO	P
GASPARIN ALESSIA	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
BURATTIN MARTA	P		

Presenti **17** Assenti **0**

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl.  Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____  <i>Addì</i>  IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Addì*

IL SEGRETARIO GENERALE  
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento e pone subito in votazione il punto all'O.d.G.

Il verbale del dibattito riguardante tutti gli argomenti relativi al Bilancio di Previsione, punti dal n. 1 al n. 10 dell'Ordine del Giorno e quindi comprensivo anche del presente, è riportato nella deliberazione consiliare n. 10 dell'11.01.2017.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Programmazione del Territorio e al Patrimonio;

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 4 del 15.02.2011, esecutiva, è stato approvato il *Regolamento per l'alienazione dei beni immobili*;
- con deliberazione di C.C. 6 del 02.03.2011, esecutiva, ad oggetto "Approvazione della relazione illustrativa della G.C. e degli schemi della relazione previsionale e programmatica 2011-2013, del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013", è stato tra l'altro approvato il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni* di cui alla Legge 133/2008 - art. 58;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 18.04.2012, esecutiva, è stato approvato il *Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2012-2014*;
- con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.06.2013, esecutiva, è stato approvato il *Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2013-2015*;
- con deliberazione di C.C. n. 17 del 26.03.2014, esecutiva, è stato approvato il *Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2014-2016*, successivamente integrato con deliberazione del C.C. n. 53 del 30.09.2014;
- con deliberazione di C.C. n. 21 del 01.04.2015, esecutiva, è stato approvato il *Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2015-2017*;
- con deliberazione di C.C. n. 73 del 23.12.2015, esecutiva, è stato approvato il *Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2016-2018*;
- con deliberazione n. 107 del 30.11.2016, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato la "RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE. INDIVIDUAZIONE IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ISTITUZIONALI E PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE ATTRAVERSO LA DISMISSIONE" con indicati nell'allegato "D" i beni suscettibili di valorizzazione;

Preso atto che a seguito di ulteriori analisi finanziarie in merito all'entrate al fine di rispettare gli equilibri di Bilancio definite in sede di aggiornamento del DUP 2017 – 2019 approvato in data 21.12.2016, si è reso necessario posticipare l'alienazione del lotto di Via Monte Sabotino originariamente previsto nell'anno 2017 nell'anno 2018;

Ritenuto pertanto necessario inserire nell'elenco dei beni da alienare:

- per l'anno 2017 di confermare le numero due aree già oggetto di sdemanializzazione in Via Don Orione e l'area edificabile di Via Pacinotti;
  - per l'anno 2018:
    - il fabbricato ex casa Segretario Comunale di Via Marconi, 44;
    - i lotti ex n. 2 ed ex n. 10 del PEEP di Via San Francesco;
    - il lotto ex ERP di Via Monte Sabotino;
  - per l'anno 2019 il fabbricato ex scuola media di Via Torino, 1;
- come indicati nel prospetto **Allegato A)** al presente atto per costituirne parte integrate e sostanziale;

Rilevato che tale documento è di notevole importanza in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile dell'ente;

- b) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- c) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo);

Visto che l'articolo 35 della L.R. 11/2010 *"Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni"* prevede che, per i comuni che non sono dotati di PAT com'è il caso di Ponte San Nicolò, in deroga alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, le varianti allo strumento urbanistico generale sono approvate dal Comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 *"Norme per l'assetto e l'uso del territorio"* ovvero, con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50; nel caso di specie la procedura da adottare è quella prevista dal comma 4 e seguenti come sopracitato;

Considerato che nella Relazione Tecnica Illustrativa e relative elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le modifiche proposte dall'Amministrazione Comunale in discussione che si riassumono nel seguente schema:

N.	Descrizione del bene immobile (terreno/fabbricato) e relativa ubicazione	Attuale destinazione di P.R.G.	Futura destinazione di P.R.G. valorizzazione patrimonio
6	Lotto edificabile	C2/17 con obbligo piano PEEP, interessato da progettazione unitaria.	C2/17, intervento diretto, interessato da progettazione unitaria.
7	Lotto edificabile	C2/17 con obbligo piano PEEP, interessato da progettazione unitaria.	C2/17, intervento diretto, interessato da progettazione unitaria.
8	Lotto edificabile	C2/36 con obbligo ERP e progettazione Unitaria	C2/36 con obbligo progettazione Unitaria

Dato atto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l'iter procedurale prescritto ed è stata esaminata dalla Terza Commissione Consiliare in data 09.01.2017;

Visti gli elaborati tecnico progettuali della presente variante parziale denominata *"Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2017-2019"* predisposti dal 3° Settore composti da:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Asseverazione non necessità VCI;
3. Asseverazione non necessità VINCA;
4. Stralcio Repertorio Normativo, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
5. STRALCIO Tav.14.1.2 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
6. STRALCIO Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa.

Vista la dichiarazione di non necessità della VINCA a firma del dott. urb. Mauro Manfrin;

Ritenuto che prima dell'approvazione della variante al P.R.G. dovrà essere acquisito anche il parere da parte della Commissione Competente della Regione Veneto in materia ambientale in quanto progetto assoggettato alla verifica della VAS sulla base della documentazione in materia VAS predisposta;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al P.R.G.;

Considerato che non è necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 05.01.2017 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione per l'acquisizione del parere, prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, *"Legge 3 agosto 1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici"* così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322 del 10.05.2006, inerente la

valutazione idraulica di cui al punto 4 della citata D.G.R. 3637/2002;

Visto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l'iter procedurale prescritto, è dovrà acquisire il parere della Terza Commissione Consiliare come da avviso di convocazione della Presidente datato 03.01.2017;

Viste, inoltre:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;

Ritenuto pertanto, di procedere all'adozione della variante parziale citata;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 12 (Comunità Viva)

CONTRARI 4 (Per Cambiare Ponte San Nicolò; Tasca; Bazzi)

ASTENUTI 1 (Marchioro)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

## DELIBERA

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale 2017-2019**, allegato sub “A” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la presente – relativamente alle aree contraddistinte con i numeri 6, 7 e 8 dell'Allegato A) sopra citato – costituisce **adozione** della Variante Parziale denominata “*Piano triennale delle alienazioni del patrimonio comunale 2017-2019*” al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati non materialmente allegati alla presente deliberazione e depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
  1. Relazione tecnica illustrativa;
  2. Asseverazione non necessità VCI;
  3. Asseverazione non necessità VINCA;
  4. Stralcio Repertorio Normativo, PRG Vigente – Variante – Comparativa;
  5. STRALCIO Tav.14.1.2 scala 1:2.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa;
  6. STRALCIO Tav.13.1 scala 1:5.000, P.R.G. Vigente – Variante – Comparativa.
3. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti l'iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di subordinare l'approvazione della variante al P.R.G. all'avvenuta acquisizione del parere della Commissione Competente della Regione Veneto in materia ambientale in quanto progetto assoggettato alla verifica della VAS sulla base della documentazione in materia VAS predisposta;
5. Di dare atto che, per quanto riguarda gli immobili con destinazione urbanistica mutata ed oggetto della presente variante parziale al P.R.G., i contenuti del piano delle alienazioni saranno perfetti con l'efficacia della deliberazione di approvazione della variante urbanistica.

ALLEGATI:

- A) Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2017-2019

---

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 12 (Comunità Viva)

CONTRARI 4 (Per Cambiare Ponte San Nicolò; Tasca; Bazzi)

ASTENUTI 1 (Marchioro)

espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

---

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE 2017-2019.**

---

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

*05-01-2017*

Il Responsabile del Servizio  
F.to BETTIO ROBERTO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

*05-01-2017*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to QUESTORI LUCIO